
Coronavirus Covid-19: mons. Pellegrini (Pordenone), "accettare con responsabilità le restrizioni"

"Siamo tutti chiamati ad accettare con responsabilità, anche se non senza sofferenza, le restrizioni che la situazione ci impone". Lo scrive il vescovo di Concordia-Pordenone, mons. Giuseppe Pellegrini, nella lettera al clero e alla Chiesa diocesana sull'emergenza sanitaria legata al Coronavirus. "Benché a porte chiuse, ogni giorno, io e i vostri sacerdoti celebriamo l'Eucaristia per voi. Le nostre chiese rimangono aperte e sono accessibili per la preghiera personale", aggiunge il presule. Da parte sua l'invito a "fare delle vostre famiglie quei santuari e quelle Chiese domestiche nelle quali si ascolta la Parola di Dio, senza dimenticare le tradizioni partiche quaresimali del digiuno, della preghiera e della generosità verso i poveri, unita alla preghiera mariana del rosario". Rivolgendosi ai sacerdoti, mons. Pellegrini afferma che "i limiti imposti dalle circostanze non si impongono al vostro cuore e alla vostra fede". "L'impossibilità di alcune opere del ministero vi concedono di donarvi uno spazio più ampio per la preghiera, per l'ascolto della Parola e per le riflessioni".

Filippo Passantino